



**COMUNE DI PATRICA
PROVINCIA DI FROSINONE**

**AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO
DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PATRICA**

E' indetta una procedura aperta per la selezione di enti non profit in possesso dei requisiti di legge cui concedere in uso a titolo gratuito i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Patrica non utilizzati per fini istituzionali, destinato a fini sociali ed in particolare a garantire la piena inclusione, autonomia e miglioramento della qualità della vita delle persone disabili.

Sono oggetto della presente procedura di assegnazione i beni immobili, facenti parte di un unico compendio immobiliare, siti nel Comune di Patrica in LOCALITA' ILLORI di seguito identificati:

- Terreno con fabbricato rurale – con i seguenti identificativi catastali: NCT, Fg. 20, Par. 273 - Patrica in Via Illori n. 42
- Terreno - non definito - con i seguenti identificativi catastali: NCT, Fg. 20, Par. 272 - Patrica in Via Illori n. 42

La procedura è finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore dei cui all'art.4 del D. Lgs n. n.117/2017, singolarmente o in forma associata iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore a cui concedere a titolo gratuito, per la durata di anni 9 (nove) i beni immobili di cui sopra con atto di concessione amministrativa in conformità a quanto previsto dal "Regolamento per la gestione dei beni confiscati siti nel territorio del Comune di Patrica" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 dell'11.12.2025

Possono avanzare richiesta di concessione i soggetti del terzo settore singolarmente o in forma associata che manifestano il proprio interesse. Non saranno esaminate e valutate le istanze provenienti da soggetti che non rientrino nelle categorie suddette.

La richiesta di concessione compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante dovrà pervenire al protocollo generale dell'Ente entro e non oltre le ore 12:00 del 24.04.2026;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione. Alla richiesta dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un proprio valido documento di identità.

La richiesta, pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

1. a1) Per Enti, associazioni, Comunità, Associazioni riconosciute e non:

l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale.

- a2) Per le Cooperative Sociali:

l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;

- a3) Per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n.266, e s.m.i.:

l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 22/96;

a4) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR 9 ottobre 1990, n.309:

l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato.

2. Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti:
 - che a carico dei soggetti cui è affidata l'amministrazione e/o la rappresentanza non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale per delitti finanziari o contro la Pubblica Amministrazione;
 - di non trovarsi nella condizione prevista dal D. Lgs. 231/2001 ("divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione");
 - di non avere in corso contenziosi con questa Amministrazione né di risultare debitori insolventi nei confronti della medesima;
 - insussistenza delle cause di esclusione, di partecipazione alle gare, previste dalla normativa antimafia (Legge n. 575/1965 e successive integrazioni e modifiche);
 - di essere a conoscenza dei luoghi o immobili dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività di Progetto;
 - di aver preso visione di questo avviso e di accettare i contenuti senza condizione e/o riserva alcuna;
 - di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso di aggiudicazione a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte del Comune.
3. L'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente.
4. Il Progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione conforme agli indirizzi ed alla destinazione d'uso indicata dall'Amministrazione Comunale.

Al Progetto di utilizzazione del bene che comporti la necessità di interventi di ristrutturazione (e solo in tal caso) dovrà essere allegato il Progetto di ristrutturazione, redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato o competente, comprensivo di una relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e del relativo cronogramma.
5. L'elenco nominativo del personale che l'Ente/Associazione richiedente intende impiegare nel progetto nel rispetto degli standard previsti dai regolamenti regionali con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.
6. (se svolta) - Relazione analitica descrittiva delle attività già svolte sia in termini di gestione sia di partecipazione in rete, nell'ultimo triennio, analoghe a quelle che si intendono realizzare;

Tutti gli atti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla selezione, deve pervenire, in formato cartaceo, o a mezzo raccomandata A/R o consegnato a mano, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Patrica entro le ore 12:00 del 24.04.2026;

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura:

"Richiesta concessione in uso a titolo gratuito di bene confiscato alla criminalità organizzata di proprietà del Comune di Patrica".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a sua volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, "A – Documentazione Amministrativa" e "B – Proposta Progettuale".

Nella busta "A – Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1) 2) 3) 6) del presente Avviso.

Nella busta "**B - Proposta Progettuale**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 4), 5) del presente Avviso.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno esaminate da apposita Commissione di valutazione nominata con determinazione del Settore Patrimonio ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento. Come da circolare prefettizia prot. n. 21423 del 20.03.2026, di tale Commissione potrà far parte, altresì, personale qualificato delegato dal Prefetto.

La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle pervenute ipotesi progettuali ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la gestione dei beni confiscati siti nel territorio del Comune di Patrica" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 dell'11.12.2025"

Le proposte dovranno rispondere all'interesse pubblico e alle finalità indicate dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, dal Regolamento comunale e dal presente avviso pubblico e devono essere, altresì, finalizzate, esclusivamente, al miglioramento ed allo sviluppo dei beni conformemente alle prescrizioni del relativo decreto di destinazione dell'Agenzia del Demanio Direzione 'Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati'".

Per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del Progetto di utilizzazione del bene.

Ai fini della valutazione dei progetti si potrà tener conto, tra l'altro, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene, della precedente esperienza in materia di gestione di beni confiscati, della struttura e della dimensione organizzativa ai fini della realizzazione dei progetti con specifiche finalità sociali. L'esperienza richiesta e valutata è quella dell'ultimo triennio.

Il Progetto di utilizzazione del bene che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene del quale richiede la concessione, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante, deve indicare:

- a) le attività da svolgersi presso il bene richiesto e le modalità di accesso da parte dell'utenza;
- b) i destinatari del progetto;
- c) la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto;
- d) le modalità di comunicazione all'esterno;
- e) gli eventuali contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati;
- f) il piano economico relativo alla gestione (business plan);

Al progetto Deve essere allegata una relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale emerga:

- a) l'idoneità della medesima a far fronte al progetto da mettere in atto;
- b) le capacità professionali – organizzative impiegate per la realizzazione del progetto da realizzarsi, allegando, ove possibile, il curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati, specificando l'esistenza di dipendenti o soci dipendenti.

Nel Progetto di ristrutturazione contenente la descrizione degli eventuali interventi da effettuare sul bene (terreno e/o fabbricato) richiesto in concessione al fine di renderlo compatibile rispetto al progetto presentato, devono essere indicati:

- a) i costi che il concessionario si impegna a sostenere;
- b) i tempi previsti per la messa a regime del bene ai fini dell'attività proposta., l'indicazione della durata del rapporto concessorio.

Nella Relazione analitica descrittiva (se svolta) delle attività già svolte sia in termini di gestione sia di partecipazione in rete, nell'ultimo triennio del soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare utilizzando il bene dovrà essere specificato: l'eventuale utilizzo di altri beni confiscati alla criminalità organizzata; i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro); la data di inizio e di scadenza dell'affidamento; il numero totale dei mesi di gestione; gli estremi dell'atto di affidamento.

La Commissione procederà all'attribuzione del seguente punteggio:

- Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell'ultimo triennio, di attività identica a quella che si intende realizzare sul bene per conto di Enti pubblici e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito un punteggio massimo di punti 10;
- Capacità organizzativa relativamente all'assetto dell'Ente richiedente e al personale che intende impiegare nell'attività sul bene per la quale sarà attribuito un punteggio massimo di punti 10;
- Somma investita nella ristrutturazione, adeguamento funzionale e allestimento del bene: punti 10;
- Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale, ivi incluso il progetto tecnico di eventuale ristrutturazione presentata per un massimo di punti 70.

Il Comune si riserva la facoltà:

- di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta purchè valida;
- di non procedere all'aggiudicazione per ragioni d'interesse pubblico;

L'aggiudicazione avverrà in favore della proposta progettuale che, in base ai suddetti criteri, avrà ottenuto il massimo punteggio.

Dopo l'aggiudicazione si procederà con apposito atto all'approvazione dei verbali della Commissione e alla formulazione della graduatoria finale, che determinerà la priorità di scelta del bene

Il bene è affidato in via definitiva con provvedimento concessorio dal Responsabile del Settore Patrimonio su proposta della Commissione secondo le risultanze della selezione pubblica.

La concessione del bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie, anche riservate, in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e delle professionalità e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare nel bene.

Le spese della concessione-contratto sono a carico dell'Associazione che lo abbia avuto in concessione. La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica.

Per ulteriori chiarimenti, i soggetti interessati, possono rivolgersi al Responsabile del procedimento identificato nel Responsabile del Settore Patrimonio Ing. Davide Polmitallo – tel.0775/8078

Patrica, 24.03.2026

Il Responsabile del Servizio
Ing. Davide Plomitallo